



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
UFFICIO DEL CERIMONIALE DI STATO E PER LE ONORIFICENZE

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
VALLE D'AOSTA
AOSTA

COMMISSARIO DEL GOVERNO
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
TRIESTE

PREFETTI TITOLARI UFFICI
TERRITORIALI DEL GOVERNO
LORO SEDI

COMMISSARIO DEL GOVERNO
PROVINCIA DI TRENTO
TRENTO

COMMISSARIO DEL GOVERNO
PROVINCIA DI BOLZANO
BOLZANO

Oggetto: Disposizioni protocollari in occasione di visite del Presidente del Consiglio dei Ministri sul territorio nazionale

Con la presente vengono impartite nuove istruzioni protocollari concernenti le visite del Signor Presidente del Consiglio dei Ministri sul territorio nazionale.

Nei casi in cui il Presidente del Consiglio e la sua delegazione al seguito giungano con l'ausilio di volo di Stato, in un aeroporto civile o militare nazionale, l'arrivo è da intendersi come mero scalo tecnico, senza che si preveda alcun tipo di formalità protocollare, a meno che non si tratti di un evento ufficiale di rango particolarmente elevato (visita di Stato, incontro ufficiale di carattere internazionale, vertice bilaterale o multilaterale).

Pertanto, in occasione di visite del Presidente del Consiglio sul territorio, senza implicazioni di carattere internazionale, si prevede:

- possibilità di disporre di auto del corteo presidenziale sottobordo, a ridosso dell'area di discesa dall'aereo;
- il Presidente del Consiglio è accolto dai rappresentanti dell'Ufficio del Cerimoniale di Stato della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- nessuna altra formalità di accoglienza.

Nei casi di eventi ufficiali di rango particolarmente elevato, segnalato di volta in volta dall'Ufficio del Cerimoniale di Stato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono previsti:

- la disposizione di bandiere nazionale ed europea sui pennoni dell'aeroporto, in prossimità dell'area di discesa dall'aereo. Se trattasi di evento internazionale, è da prevedere, se possibile, che vengano issate anche la bandiera o le bandiere degli altri Paesi coinvolti;
- la presenza di personale militare in alta uniforme alla scaletta dell'aereo;
- l'accoglienza alla discesa da parte del Prefetto ed eventualmente delle Autorità territoriali;
- la disponibilità di una sala vip per il transito e l'eventuale sosta del Presidente del Consiglio e degli ospiti internazionali.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

UFFICIO DEL CERIMONIALE DI STATO E PER LE ONORIFICENZE

In ogni caso, anche quando prevista la presenza del Prefetto o di altre Autorità territoriali, il corteo presidenziale lascerà l'aeroporto con le sole auto necessarie al trasferimento del Presidente, della sua delegazione e della scorta. Nessuna altra auto, se non per circostanze strettamente previste e necessarie, concordate preventivamente con l'Ufficio del Cerimoniale di Stato, potrà inserirsi o accodarsi al corteo.

Di norma, dunque, salvo che non sia espressamente prevista l'accoglienza in aeroporto, il Prefetto e le altre Autorità territoriali attenderanno l'arrivo del Presidente del Consiglio dei Ministri direttamente sul luogo dove si svolge il primo evento in programma.

All'accoglienza partecipano, salvo impedimenti:

- il Presidente della Giunta regionale o un suo rappresentante;
- il Sindaco in sede o un suo rappresentante;
- il Prefetto in sede o un suo rappresentante;
- il Presidente della Provincia o il Sindaco metropolitano o un suo rappresentante;
- il rappresentante della struttura oggetto della visita, padrone di casa o organizzatore.

Eventuali altre Autorità di ordine pubblico o militari, rappresentanti delle Forze di Polizia o delle Forze Armate, presenti sul posto (Questori, Comandanti regionali o provinciali) potranno costituire una seconda linea di saluto in un diverso spazio concordato con l'Ufficio del Cerimoniale di Stato della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Stessi criteri di accoglienza e saluto saranno previsti nell'eventualità di arrivo del Signor Presidente sul territorio con altri mezzi di trasporto (nave, traghetto, treno, elicottero).

Nel luogo dell'evento il Presidente del Consiglio viene accompagnato nella visita dalle Autorità che lo hanno accolto, tenendo conto delle disposizioni impartite al riguardo dall'Ufficio del Cerimoniale di Stato e dai funzionari della scorta che si occupano del dispositivo di sicurezza del Presidente.

Laddove sia previsto il passaggio in una saletta per una breve sosta, verrà definito con l'Ufficio del Cerimoniale di Stato l'elenco delle persone che potranno accedervi.

Nei casi in cui il programma preveda, nella stessa località, la partecipazione a visite successive, le Autorità istituzionali preposte all'accoglienza potranno, laddove possibile e compatibilmente con esigenze logistiche, anticipare il loro arrivo nel sito successivo per accogliere il Presidente.

Prima di lasciare la località, il Presidente del Consiglio saluta il Prefetto e le altre Autorità presenti sul luogo dell'ultimo evento e non è previsto da parte loro l'accompagnamento e un ultimo saluto in aeroporto.

Non è in ogni caso previsto un momento di saluto in aeroporto, all'arrivo o alla partenza, o in caso di utilizzo di altri mezzi di trasporto, da parte delle Autorità militari operanti sul territorio.

Si invitano i Signori Prefetti ad attenersi alle presenti disposizioni protocollari, al fine di garantire il miglior esito delle visite e degli incontri, e di assicurare la massima collaborazione con il personale dell'Ufficio del Cerimoniale di Stato della Presidenza del Consiglio e della sicurezza del Signor Presidente.

Si chiede inoltre di diffondere le presenti disposizioni alle altre Autorità interessate.

Si desidera rivolgere un sincero e sentito ringraziamento per tutto il supporto e la disponibilità sempre manifestati in occasione delle visite del Presidente del Consiglio. La collaborazione degli Uffici territoriali del Governo e degli Enti territoriali è sempre stata di vitale importanza per la migliore riuscita delle cerimonie a cui partecipa il Presidente del Consiglio.

Della totale disponibilità delle Prefetture, dei responsabili dell'Ordine Pubblico e di tutti coloro che contribuiscono a vario titolo agli eventi di cui si tratta, il Signor Presidente è pienamente consapevole e grato.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO

(Dott. Enrico Passaro)